

# INDICE

	<i>pag.</i>
Presentazione di <i>Teresa Serra</i>	XI

Introduzione	1
--------------	---

## CAPITOLO PRIMO

### I FONDAMENTI FILOSOFICI E POLITICI DEL PRIMO SARDISMO

I. Premessa	7
II. Dalla guerra al superamento dell'arretratezza: itinerari storici e filosofico-politici	11
III. Un nuovo paradigma storiografico	19
IV. Gli "studi sardi" di Gioele Solari e il primo sardismo	28
V. "Sardi del Risorgimento": il contributo di Alessandro Levi alla causa sardista	31
VI. La filosofia vichiana in Sardegna e il primo sardismo: gli influssi "oscuri" di Benvenuto Donati	32
VII. Le conseguenze dell'uso politico della storia nel primo sardismo	34

## CAPITOLO SECONDO

### ITINERARI DEL SARDOFASCISMO

I. Prolegomeni allo studio della categoria del Sardofascismo	37
II. Dinamiche storiografiche e conflitto delle interpretazioni (tra manipolazioni e lettura delle fonti)	40
III. Per una definizione estensiva di Sardofascismo	44
IV. Se il Sardofascismo inizi e finisce con Paolo Pili	46
V. La riduzione di Pili a protagonista del movimento cooperativistico	51
VI. I documenti e l'oblio: un primo bilancio	53

	<i>pag.</i>
VII. Un fenomeno politico-culturale trasversale	55
VIII. Percorsi ed elementi di modernizzazione dei codici culturali	59

### CAPITOLO TERZO

#### TRA ESILIO E REPUBBLICA: IL «SARDISMO COSTITUENTE»

I. Tra pregiudizi politico-storiografici e nuovi indirizzi di pensiero	61
II. Il federalismo come filo d'orbace unificante tra gli anni dell'esilio e gli anni 1945-1948	67
III. Il federalismo sardista alla prova dei fatti: questioni di metodo	72
IV. Il problema della Nazione Sarda	74
V. Sardismo costituente: la pregiudiziale federalista	79
VI. "Sardismo culturale costituente": il contributo di Raimondo Carta Raspi e della rivista "Il Shardana"	83
VII. La sconfitta del federalismo e i nemici del sardismo	84
VIII. Dal sardismo costituente al sardismo di governo	90

### CAPITOLO QUARTO

#### DAL PRIMO SARDISMO DI GOVERNO ALLA SVOLTA ETNOPOLITICA

I. Gli anni difficili dopo la sconfitta: il primo sardismo di governo	95
II. La svolta etnicista e il ruolo di Antonio Simon Mossa	97
III. Presupposti per la definizione del neosardismo	109
IV. La cultura del neosardismo e la sua eredità	114
V. La nuova stagione del sardismo indipendentista	118

### CAPITOLO QUINTO

#### DAL SARDISMO EUROPEISTA ALL'APPROCCIO MITOPOIETICO ED ETNO-LINGUISTICO

I. Quale sardismo?	121
II. «Candu si tenet su bentu / est prezisu bentulare»	123
III. Venti di tempesta: la <i>débâcle</i> della legge sulla lingua e la teoria del "sardismo diffuso"	127
IV. Il sardismo di fronte al vento leghista	137
V. Un primo approdo alla mitopoiesi nazionalitaria	142

	<i>pag.</i>
VI. Il sardismo e la questione etno-linguistica	146
VII. Un paradigmatico <i>Incipit</i> , una conclusione aperta	148

## APPENDICE

Giovanni Battista Tuveri, <i>Unitarismo e federalismo</i>	153
Floriano Del Zio, <i>La Sardegna e il suo vero destino</i>	155
<i>Emilio Lussu a Giuseppe Renzo Pazzaglia</i>	158
<i>Emilio Lussu a Ruggero Grieco</i>	158
Alessandro Levi, <i>Chi attaccherà i campanelli al gatto?</i>	159
Umberto Cao, <i>La significazione storica del fascismo in Sardegna</i>	163
Luigi Oggiano, <i>Essenza del sardismo</i>	173
Luigi Battista Puggioni, <i>Democrazie progressive e autonomie regionali</i>	175
Bartolomeo Sotgiu, <i>Autonomia e dittatura</i>	179
Gonario Pinna, <i>Schema di progetto per lo Statuto del Governo autonomo della Sardegna</i>	181
Pietro Mastino, <i>Sardismo e socialismo</i>	197
Camillo Bellieni, <i>La Sardegna dal sec. XVIII ai giorni nostri</i>	199
Anselmo Contu, <i>“Su questa bandiera c’è scritto Sardegna”</i>	203
Giovanni Lilliu, <i>Autonomia e autodeterminazione</i>	205
<i>Documento politico programmatico</i>	208
 <i>Bibliografia essenziale</i>	 209
 <i>Closing credits</i>	 231

